



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

Viale Omodeo, 5 cap 09092 – tel. 0783/80331 fax 8033223 P.I. 00357550953 C.F. 80004550952 c.c.p. 16276099
www.comunearborea.it – e-mail protocollo@comunearborea.it – PEC protocollo@pec.comunearborea.it

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 – 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4.GESTIONE RISORSE UMANE

5.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Reperimento di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio ed essendo uno strumento di programmazione dinamico, questo viene aggiornato nel corso dell'esercizio a seguito della approvazione delle variazioni al bilancio di previsione approvate nel corso dell'anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2020 (penultimo anno precedente) n. 3.827 di cui:

maschi n. 1.911

femmine n. 1.916

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 144

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 315

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 347

in età adulta (30/65 anni) n. 2.010

oltre 65 anni n. 846
Nati nell'anno n. 18
Deceduti nell'anno n. 37
Saldo naturale: - 19
Immigrati nell'anno n. 54
Emigrati nell'anno n. 58
Saldo migratorio: - 4
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- 0

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 9.926
Risorse idriche:
laghi n. 0
fiumi n. 0
Strade:
autostrade Km 0,00
strade extraurbane Km 0,00
strade urbane Km 0,00
strade locali Km 0,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00
Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato SI
Piano regolatore – PRGC – approvato No
Piano edilizia economica popolare – PEEP SI
Piano Insediamenti Produttivi – PIP SI

Superficie Km² **0**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. **0**
Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Accordi di programma n. 0
Convenzioni n. 0
Asili nido con posti n. 0
Scuole dell’infanzia con posti n. 117
Scuole primarie con posti n. 182
Scuole secondarie con posti n. 115
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 100,00
Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 670
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 3
Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell’infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi dell'Ente vengono gestiti direttamente.

Servizi gestiti in forma associata

Non ricorre la fattispecie

Servizi affidati a organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie

Servizi affidati ad altri soggetti

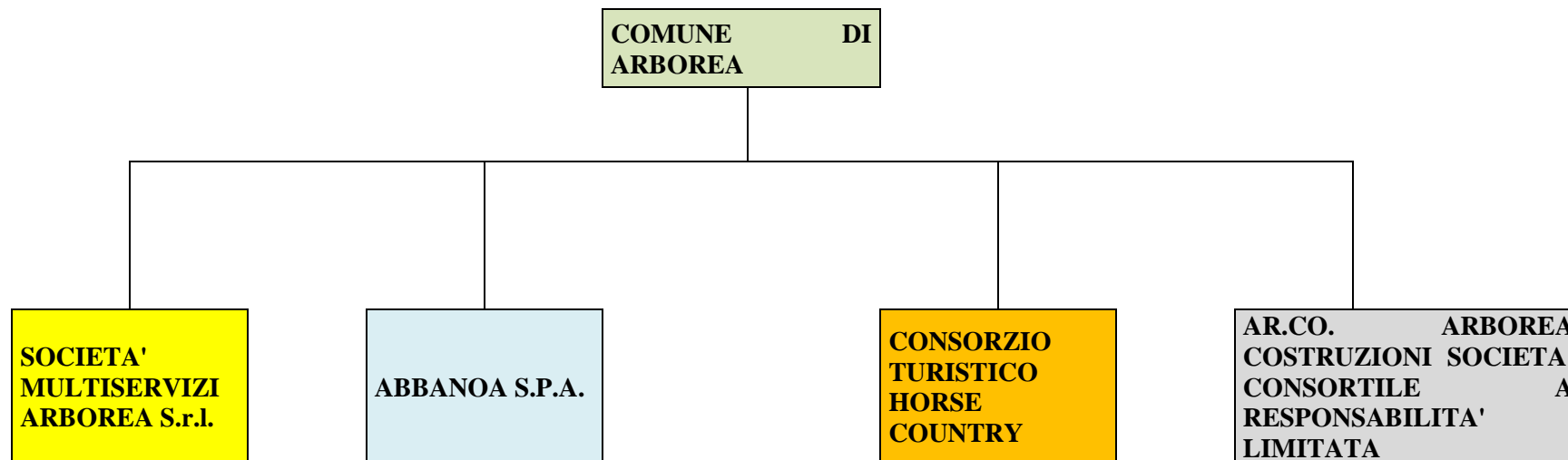
Non ricorre la fattispecie

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Revisione periodica delle partecipazioni ex. art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 e s.m.i.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 03/12/2021, che fa parte integrale e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

1. Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETA' MULTISERVIZI ARBOREA S.r.l.	01145830954	60%	Società inattiva messa in liquidazione	La Società produceva un servizio di interesse generale. Liquidata
ABBANO S.P.A.	02934390929	0,0260030 %	SOCIETA' ATTIVA	NON RIENTRA TRA LE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE IN QUANTO TRATTASI DI SOCIETA' CHE PRODUCE SERVIZI DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTI DALL'ART. 4, c. 2, del T.U.S.P.
CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY	01012640957	9,09%	SOCIETA' INATTIVA. GIA' MESSA IN LIQUIDAZIONE	Liquidata
ARBOREA COSTRUZIONI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	00635090954	51%	SOCIETA' INATTIVA. MESSA IN LIQUIDAZIONE	L'Ufficio Registro delle Imprese, con nota del 19.12.2017, comunica che con provvedimento del Conservatore n. 2 del 11.12.2017, la Società è stata cancellata per non aver depositato il bilancio di esercizio per oltre tre anni consecutivi ai sensi dell'art. 20, c. 9, del D. Lgs. 175/2016.

Partecipazioni indirette

Non ricorre la fattispecie

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.654.214,36**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.345.107,33**
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **2.273.563,73**
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **2.251.032,80**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non ricorre la fattispecie.

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	4.668.469,28	0,00
2019	0,00	4.298.097,64	0,00
2018	0,00	4.234.289,93	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	3.546,06
2019	214.051,99
2018	221.263,39

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato nel 2015 un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, il cui recupero si è completato in 6 anni. Il disavanzo con il Rendiconto 2020 è stato interamente ripianato.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	21	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **21**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	21	892.812,35	25,24
2019	24	1.031.901,97	25,27
2018	23	986.634,20	31,29
2017	23	944.701,59	26,74
2016	22	899.282,45	25,46

Ai fini dei vincoli di finanza pubblica si rileva che i costi sopra evidenziati, sono al lordo di diverse poste rettificative in riduzione che per l'esercizio 2022 vengono esplicitate nella seguente tabella:

Spesa del personale prevista per il 2022	€ 1.100.674,21
RIMBORSI DA ENTI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVEZIONE	€ 224.187,92
SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA AL 2022	€ 876.486,29
Limite spesa del personale media del triennio 2011/2013	€ 928.138,81
Rispetto del limite anno 2022	€ 51.652,52

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Non ricorre la fattispecie

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplicato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.053.877,98	2.010.072,23	1.971.641,12	2.024.775,72	2.024.775,72	2.024.775,72	2,694
Contributi e trasferimenti correnti	1.898.712,11	2.393.613,26	2.170.771,16	1.679.343,62	1.679.343,62	1.679.343,62	- 22,638
Extratributarie	345.507,55	264.783,79	647.318,34	484.658,31	455.477,78	455.477,78	- 25,128
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.298.097,64	4.668.469,28	4.789.730,62	4.188.777,65	4.159.597,12	4.159.597,12	- 12,546
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	330.790,55	152.281,23	151.372,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.628.888,19	4.820.750,51	4.941.103,04	4.188.777,65	4.159.597,12	4.159.597,12	- 15,225
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	603.098,84	443.204,29	2.306.909,58	1.846.822,50	1.626.822,50	12.000,00	- 19,943
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	285.087,98	910.404,20	586.769,05	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	888.186,82	1.353.608,49	2.893.678,63	1.846.822,50	1.626.822,50	12.000,00	- 36,177
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.517.075,01	6.174.359,00	7.834.781,67	6.035.600,15	5.786.419,62	4.171.597,12	- 22,964

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.551.413,80	1.992.322,30	4.973.242,86	4.891.376,60	- 1,646
Contributi e trasferimenti correnti	1.915.206,31	2.307.648,33	2.416.067,14	2.246.099,89	- 7,034
Extratributarie	429.911,90	264.802,68	1.403.407,02	1.216.323,59	- 13,330
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.896.532,01	4.564.773,31	8.792.717,02	8.353.800,08	- 4,991
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.896.532,01	4.564.773,31	8.792.717,02	8.353.800,08	- 4,991
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	271.424,23	385.404,49	2.803.257,83	2.672.052,12	- 4,680
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	271.424,23	385.404,49	2.803.257,83	2.672.052,12	- 4,680
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.167.956,24	4.950.177,80	11.595.974,85	11.025.852,20	- 4,916

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire l'allargamento della base imponibile dei tributi locali attraverso la prosecuzione della gestione diretta della attività di accertamento dei tributi locali, mediante l'avvalimento di un adeguato supporto tecnico e il necessario avvio di un supporto legale per la gestione delle fasi deflattive e dei contenziosi, considerato che il numero e la complessità delle fattispecie presenti non consentono la prosecuzione della gestione diretta della rappresentanza in giudizio presso le Commissioni tributarie attraverso il responsabile del servizio finanziario.

L'allargamento della base imponibile a seguito delle attività pregresse di lotta all'evasione consente all'ente il mantenimento di una pressione fiscale invariata rispetto all'esercizio 2020 e precedenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono state approvate dal consiglio comunale e vengono confermate.

Le politiche tariffarie sono state approvate dal consiglio comunale e vengono confermate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale mediante il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende attivare una programmazione operativa finalizzata a reperire risorse finanziarie straordinarie mediante il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, che richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, mediante la previsione in questo Documento Unico di Programmazione.

Occorre precisare che al momento sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche e la previsione finanziaria nel bilancio di previsione 2022/2024, tuttavia è in corso di attuazione una intensa analisi per definire attraverso una matrice aziendalistica, la definizione delle modalità operative del PNRR che viene definita mediante una intensa attività di approfondimento e studio previste in un apposito e specifico programma formativo che avrà inizio dal mese di gennaio. destinato agli amministratori e ai dipendenti dell'Ente per:

- 1) Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
- 2) Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
- 3) Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
- 4) Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Con questa chiave di lettura si presenta la seguente tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR, che rappresenta la base di partenza per questa fase operativa e che naturalmente sarà soggetta ad una revisione dinamica in funzione della definizione puntuale dei bandi pubblici a seguito della pubblicazione, identificando fabbisogni e possibili soluzioni per meglio affrontare le scelte strategiche ed operative ed essere pronti alla compilazione delle richieste documentali di bando.

Pertanto in fase di avvio si intende inserire detta tabella nel DUP, soffermandosi anche sugli oneri progettuali di primo livello che necessariamente dovranno essere quantificati ed associati in una fase successiva in modo univoco ad ogni intervento di “missione”, al fine di permettere al Comune di Arborea di poter considerare tali spese quali spese di investimento (a tale scopo si rinvia al punto 5.3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 – D.Lgs 118/2011).

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato	Soluzione proposta
<p>M1 – C1– Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.1</p> <p>Infrastrutture digitali</p>	<p>Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative.</p>	<p>È assolutamente cruciale che gli edifici pubblici siano dotati di connettività a banda ultra larga ultra-veloce.</p> <p>L’accesso alla banda ultra larga di tutti gli edifici e uffici pubblici non è solo a beneficio dei servizi erogati e delle performance del pubblico impiego, ma è anche a sostegno della diffusione di internet fra i cittadini che sono spesso utenza diffusa di questi luoghi. Il Sistema Pubblico di Connettività a banda Ultra Larga deve quindi anche prevedere numerosi e diffusi hot spot WIFI, soprattutto nei luoghi pubblici di maggiore frequentazione: ad esempio, scuole, ospedali, uffici comunali, ma anche in selezionate zone turistiche.</p>	<p>Attivazione di tutte le azioni finalizzate a dotare l’Ente delle infrastrutture digitali necessarie al processo di digitalizzazione.</p>

<p>M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2</p> <p>Supporto alla trasformazione della PA locale</p>	<p>Investimento del valore di 1 miliardo per l’accompagnamento alla migrazione su cloud</p>	<p>Il comune di Arborea ha un data center fisico costituito da due server con backup, localizzati nella sede comunale.</p> <p>In esecuzione di quanto previsto dalla circolare Agid n. 01/2019 e del Piano nazionale per l’informatica nella p.a. 2020-2022, il comune intende passare alla tecnologie cloud.</p> <p>Posa la necessità di aderire alla Migrazione in cloud, per il trasferimento di basi dati e applicazioni previsti dal PNRR tre bandi per gli enti locali entro il 2023.</p> <p>A tal fine si dovrà scegliere se migrare verso <u>il Polo Strategico Nazionale (PSN)</u>, la nuova infrastruttura pubblico-privata da realizzarsi entro la fine del 2022; oppure <u>verso cloud “public”</u>, gestiti da uno tra gli operatori di mercato precedentemente certificati.</p>	<p>Affidamento della progettazione di primo e secondo livello di un Piano di Migrazione. Acquisizione del progetto definitivo entro il 2022 per accreditare l’ente alla partecipazione dei bandi previsti entro il 2023</p> <p>Partecipazione bandi del PNRR relativi a: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, al fine di implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.</p>
<p>M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4</p> <p>Servizi digitali e cittadinanza digitale</p>	<p>Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),</p>	<p>Incentivare la diffusione presso la popolazione dei sistemi di identità digitale, ovvero SPID e CIE. Integrare i servizi offerti tramite questi sistemi.</p>	<p>Programmare giornate di sensibilizzazione all’attivazione dei servizi e supporto informativo ai cittadini</p>

<p>M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.7</p> <p>Competenze digitali di base</p>	<p>Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),</p> <p>network territoriale di supporto digitale (facendo leva su esperienze regionali di successo)</p> <p>e il Servizio Civile Digitale, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani</p> <p>che aiutino circa un milione di utenti ad acquisire competenze digitali di base.</p>	<p>Necessario fornire supporto e promuovere le competenze digitali dei cittadini, in particolare delle fasce della popolazione a maggior rischio di <i>digital divide</i>.</p>	<p>Adesione nelle forme previste al Servizio Civile Digitale, che prevede il reclutamento di migliaia di giovani volontari impegnati in progetti di alfabetizzazione digitale, il cui obiettivo finale è di coinvolgere circa 3 milioni di cittadini in attività formative per l'acquisizione di competenze digitali di base.</p> <p>Formazione rivolta ai dipendenti dell'Ente in merito al "Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.</p>
<p>M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 2.3</p> <p>Competenze e capacità amministrativa</p>	<p>Diverse azioni tra cui supporto a "una serie di amministrazioni di medie/piccole dimensioni (target di 480 amministrazioni locali) con progetti dedicati di change management".</p>	<p>Formazione interna rivolta agli amministratori e ai dipendenti</p>	<p>Riordino dei processi e delle procedure interne, nonché adeguamento degli atti regolamentari interni alle norme in materia di semplificazione, reclutamento nella p.a., PIAO.</p>

<p>M1C3 – Investimento 1.2</p> <p>Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura</p>	<p>Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>
<p>M1C3 – Investimento 1.3</p> <p>Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei</p>	<p>Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>
<p>M1C3 – Investimento 2.1</p> <p>Attrattività dei borghi</p>	<p>Si attendono per novembre le linee guida. Secondo quanto si apprende dal MIC la misura per i borghi sarà articolata in 420 milioni destinati a 21 borghi pilota (uno per ciascuna regione e provincia autonoma), e in ulteriori 380 milioni da destinare a 229 borghi. 200 milioni sono destinati a incentivi alle imprese dei Comuni selezionati.</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>
<p>M1C3 – Investimento 2.2</p> <p>Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale</p>	<p>Interventi di “recupero del patrimonio edilizio rurale”.</p> <p>Il MiC assegna le risorse agli enti locali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni/Comuni. Gli enti locali, tramite bando pubblico, selezionano le domande di contributo e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione</p>	<p>Esigenza di riprendere l'architettura rurale, con priorità alle borgate, comprese le infrastrutture di servizio per le abitazioni presenti</p>	<p>Integrazione delle azioni del PNRR con il redigendo Piano di Conservazione e Valorizzazione della Bonifica, in corso con il comune di Terralba e l'Università di Sassari</p>
<p>M1C3 – Investimento 2.3</p> <p>Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini e storici</p>	<p>Si tratta di un “intervento di riqualificazione di parchi e giardini storici, che per la prima volta ha carattere sistematico e mette in piedi un'estesa azione di conoscenza e di recupero dei parchi e giardini storici italiani”. LINEE DI AZIONE: 1. completamento del censimento esistente, catalogazione e digitalizzazione dei parchi e giardini storici; 2. restauro, valorizzazione di parchi e giardini storici, 3. formazione degli operatori.</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>

<p>M2C1- Economia circolare e agricoltura sostenibile – Investimento 1.1</p> <p>Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti</p>	<p>Investimenti finalizzati al “miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti”. Si specifica che “circa il 60% dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”.</p>	<p>In corso una interlocuzione con il CIPOR per il coordinamento di eventuali azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi degli investimenti proposti</p>	<p>Condivisione con Regione Sardegna e CIPOR delle azioni da inserire nei bandi PNRR attualmente aperti</p>
<p>M2C1- Economia circolare e agricoltura sostenibile – Investimento 3.2</p> <p>Green communities</p>	<p>Investimenti per favorire “la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all’elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale”.</p>	<p>Nella fase di attuazione si prevede, in prima istanza, di selezionare 3 Green Communities a livello nazionale che fungeranno da aree pilota nell’attuazione del progetto, attraverso una procedura di selezione attivata dal DARA. Successivamente è previsto il coinvolgimento della Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n. 281 del 1997. Si intende altresì, mediante la stipulazione di Protocolli ai sensi dell’articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilire accordi con le Regioni e le Province autonome, citate anche dalla legge come soggetti istituzionali che ne promuovono l’attuazione, e stabilire congiuntamente i criteri per l’individuazione delle aree interessate</p>	<p>In questa fase non sembra pertinente al nostro caso</p>
<p>M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile – Investimento 1.2</p> <p>Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l’auto-consumo</p>	<p>L’investimento punta alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in piccoli centri: “L’investimento, infatti, individua Pubbliche Amministrazioni, famiglie e microimprese in Comuni con meno di 5.000 abitanti, sostenendo così l’economia dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento, e rafforzando la coesione sociale”.</p>	<p>Realizzazione di una o più comunità energetiche, al fine di sperimentare formule di generazione e condivisione di energia rinnovabile all’interno di zone omogenee del nostro territorio</p>	<p>Partecipazione a tutti gli appalti pubblici per la concessione di contributi o prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche. Cofinanziamento per la progettazione (€ 4.500)</p>

<p>M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile – Investimento 4.3</p> <p>Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica</p>	<p>7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani.</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>
<p>M2C3- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1</p> <p>Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica</p>	<p>“Il piano mira ad intervenire su circa 195 edifici scolastici, per un totale di oltre 410 mila mq”.</p> <p>Le modalità attuative previste sono: - Legge Ministeriale che definisce gli interventi per la realizzazione di nuove scuole finanziabili; - L'affidamento delle gare relative ad opere su interventi finanziabili formalizzate dagli enti locali con atto pubblico</p>	<p>Mancanza requisiti per impossibilità demolizione edifici scolastici esistenti (alto valore storico paesaggistico e inoltre lo stesso edificio è risultato beneficiario negli ultimi 5 anni di finanziamenti pubblici per l'efficientamento energetico)</p>	
<p>M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2</p> <p>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</p>	<p>“L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”.</p> <p>Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno</p>	<p>Risulta necessario e urgente pianificare delle azioni per la messa in sicurezza della rete di raccolta e deflusso delle acque meteoriche</p>	<p>Affidamento progettazione Piano Manutenzione Acque e iniziative volte alla pubblicazione di Concorsi di progettazione attraverso i Fondi di Progettazione divenuti disponibili con la misura apposita attivata dal Ministero per il Sud in relazione ai comuni italiani al di sotto dei 5.000 abitanti</p>

<p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1</p> <p>Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia</p>	<p>La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.</p> <p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è attuato dagli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tale piano integra la misura in corso di attuazione ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge n. 160 del 2019, stanziando 700 milioni di euro per gli anni 2021-2025 alla costruzione e ristrutturazione di asili nido, scuole primarie e centri familiari multifunzionali. Il Piano integra inoltre gli investimenti nel Piano integrato 0-6 anni da parte del Ministero dell'Istruzione e nell'ambito del Fondo di Solidarietà del Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi integrati per l'infanzia.</p>	<p>Esigenza di miglioramento/ampliamento del servizio mensa della scuola primaria e di riqualificazione dei servizi annessi che possono essere inclusi nei bandi PNRR</p>	<p>Valutazione dei bandi circa l'ammissibilità delle azioni previste negli stessi in relazione alle esigenze della scuola dell'infanzia. Valutazione in merito alla possibilità di realizzazione di un asilo nido pubblico con i fondi messi a disposizione dai bandi PNRR</p>
<p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2</p> <p>Percorsi di autonomia per persone con disabilità</p>	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle strutture scolastiche, dagli enti locali proprietari dei relativi edifici. Il piano è in continuità con le misure previste dal Programma Operativo Nazionale PON "Per la Scuola" 2014-2020 per le scuole delle regioni in ritardo di sviluppo e con le risorse aggiuntive che si renderanno disponibili per il Programma 2021-2027, al fine di colmare il divario attualmente esistente e garantire a tutte le scuole le stesse opportunità di prolungare l'orario scolastico</p>	<p>Valutazione della possibilità di prolungamento dell'orario scolastico</p>	<p>Studio dei bandi PNRR che si apriranno sull'argomento</p>

<p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3</p> <p>Potenziamento infrastrutture per lo sport e scuola</p>	<p>L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie” (p.233). Il piano mira a costruire o adeguare strutturalmente circa 400 edifici da destinare a palestre o strutture sportive. Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle 235 palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti.</p>	<p>In continuità con la recente realizzazione del campo polivalente nel piazzale esterno delle scuole secondarie di primo grado, si rende ora necessario implementare i servizi annessi, quali ad esempio l'illuminazione dell'impianto, la realizzazione di tribune per il pubblico, il miglioramento dei varchi di ingresso/uscita. Valutare il prosieguo della riqualificazione del piazzale con ulteriori campi per attività fisica e sportiva</p>	<p>Presentazione di un progetto di primo livello che consenta la partecipazione al bando PNRR attualmente aperto</p>
<p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.3</p> <p>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica</p>	<p>L'investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell'Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici</p>	<p>In corso di valutazione da parte degli uffici per individuare esigenze di ampliamento/ristrutturazione degli immobili</p>	<p>In corso di valutazione la fattibilità di interventi sugli edifici e la presenza dei requisiti per la partecipazione ai Bandi PNRR</p>
<p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 1.1</p> <p>Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti</p>	<p>L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali)</p> <p>Il progetto sarà attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che pubblicherà un bando non competitivo dedicato ai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, stabiliti su tutto il territorio</p>	<p>In attesa del Bando del Ministero del Lavoro</p>	

<p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 1.2</p> <p>Percorsi di autonomia per persone con disabilità</p>	<p>Gli interventi saranno centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Il progetto sarà realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni.</p> <p>Il progetto sarà realizzato dai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie.</p>	<p>Necessità di implementare i servizi sociali in relazione alle crescenti situazioni di disagio che scaturiscono dalle difficoltà economiche e dagli impegni lavorativi che comportano una sempre minore capacità di assistenza ai soggetti fragili tramite la rete familiare</p>	<p>In coordinamento con gli uffici sociali comunali, valutare ogni possibile partecipazione ai bandi PNRR di settore</p>
<p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 1.3</p> <p>Housing temporaneo e stazioni di posta</p>	<p>L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc.</p>	<p>Individuare immobili comunali che possano essere messi tempestivamente a disposizione di soggetti o nuclei familiari in stato di urgente necessità di assistenza</p>	<p>In coordinamento con gli uffici sociali comunali, valutare ogni possibile partecipazione ai bandi PNRR di settore</p>

<p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.3</p> <p>Programma innovativo della qualità dell’abitare</p>	<p>L’investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell’housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l’inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull’edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l’impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti</p> <p>Ai sensi dell’articolo 1, comma 438 lettera a) Legge n. 160/2019 e all’articolo 3, comma 1, del Decreto n. 395 del 16 settembre 2020 recante “Procedure di presentazione delle proposte, criteri di valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del Programma nazionale innovativo per la qualità dell’abitare” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, possono</p> <p>presentare domande di finanziamento Regioni, Città Metropolitane e Comuni. Ciascuno di essi può presentare fino ad un massimo di tre richieste di finanziamento.</p> <p><i>Già pubblicato decreto di approvazione della graduatoria</i></p>	<p>Aumentare la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e riqualificare spazi degradati o sottoutilizzati</p>	<p>Acquisizione degli immobili in stato di liquidazione (Cooperativa Città Nuova) e definizione bandi per l’assegnazione. In coordinamento con gli uffici tecnici, partecipazione a tutti i bandi PNRR di settore.</p> <p>Bandi già in corso, con presentazione delle nostre proposte</p>
<p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 3.1</p> <p>Sport e inclusione sociale</p>	<p>L’investimento è finalizzato a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l’inclusione e l’integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate.</p> <p>L’implementazione del progetto si articola in tre fasi: (i) analisi preliminari e azioni necessarie per preparare al meglio gli appalti pubblici, come l’identificazione e l’analisi di base; (ii) fase di avvio e realizzazione dei progetti selezionati; (iii) monitoraggio e verifica del livello di implementazione dei progetti, al fine di individuare quelli più efficaci da promuovere e replicare.</p>	<p>Aumentare l’offerta di spazi sportivi nelle aree a maggiore concentrazione abitativa, riqualificando gli spazi non utilizzati o degradati</p>	<p>Riproposizione dei progetti “Sport nei Parchi” e “Fermenti in comune”. Di concerto con gli uffici di Staff del PNRR in seno al comune, individuare tutti i bandi relativi all’argomento e disporre la partecipazione se vi sono i requisiti</p>

<p>Interventi a valere sul fondo complementare M1C3</p> <p>Investimenti strategici sul patrimonio culturale</p>	<p>14 interventi su diverse tipologie di beni, tutti di natura pubblica e appartenenti a Enti Locali o al Ministero della Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Otto realizzano progetti di rigenerazione integrata di recupero urbano e/o processi di riqualificazione culturale. Sono previste la realizzazione di biblioteche e la riqualificazione di grandi aree urbane a fini culturali e sociali. • Quattro interventi si concentrano sul restauro e/o recupero del patrimonio culturale in aree che richiedono interventi rilevanti. • Due interventi interessano ambiti paesaggistico/territoriali 	<p>Si rende necessario completare la riqualificazione delle strade attigue al futuro Centro del Libro (via Barany e via Marconi) prevedendo una parziale limitazione di traffico sulla via barany. Completamento di tutte le zone attigue ai lavori di ristrutturazione attualmente in corso nell'ambito della Programmazione territoriale 2014-20</p>	<p>Partecipazione ai bandi della presente missione, in coordinamento con gli utilizzi delle risorse regionali e FESR a disposizione sui lavori già appaltati nella Programmazione Territoriale 2014-20</p>
---	--	--	--

<p>Interventi a valere sul fondo complementare M2C3</p> <p>Sicuro, verde, sociale</p>	<p>Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare la efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie alle seguenti azioni: - messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed interventi di efficientamento energetico; - interventi di manutenzione e ristrutturazione di unità immobiliari sfitte ai fini della tempestiva messa in disponibilità degli assegnatari; - demolizione e ricostruzione di quegli edifici per i quali le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano economicamente onerose e non assicurano un valore aggiunto ai fini della qualità del costruito; - progettazione e realizzazione di opere di efficientamento che, unitamente agli interventi di demolizione e ricostruzione, consentano la realizzazione di edifici con fabbisogno energetico vicino allo zero (nZEB); - incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile attraverso l'acquisto di immobili che potranno essere utilizzati anche al fine di uno spostamento temporaneo degli assegnatari in attesa dell'esecuzione degli interventi sugli alloggi abitati. Allo scopo è, altresì, prevista la possibilità trasformare il patrimonio esistente, anche frazionando o accorpare le unità immobiliari esistenti; - realizzazione di specifici piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche in complessi residenziali realizzati in epoche in cui il tema dell'accessibilità non era contemplato. Viene altresì prevista la rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo; - realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento normativo della dotazione impiantistica delle parti comuni; - riqualificazione o implementazione di aree scoperte comuni adibite a funzioni di socialità (aree verdi, cortili, aree gioco, etc.).</p>	<p>Effettuazione di una ricognizione della situazione esistente sul territorio al fine di individuare velocemente il fabbisogno e programmare gli interventi</p>	<p>Definizione, in sinergia con l'ufficio di Staff PNRR, delle misure da attivare in linea con i bandi PNRR di settore e in base al riparto delle risorse eventualmente ricevute tramite decreto</p>
---	--	--	--

<p>Interventi a valere sul fondo complementare M5C2</p> <p>Piani Urbani Integrati</p>	<p>Solo integrazione a investimento presente nel PNRR con 2,92 miliardi. l'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana, finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica. Particolare attenzione verrà dedicata alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.</p>	<p>Non pertinente al nostro territorio</p>	
<p>M5C3 Strategia Nazionale Aree Interne</p> <p>Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade</p>	<p>Integrazione a investimento presente nel PNRR con 0,82 miliardi. La proposta di investimento, complementare a quella contenuta nel PNRR, punta al miglioramento e sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando pienamente la mancanza di manutenzione nella rete stradale secondaria e ad aumentare l'accessibilità delle Aree Interne, definite dalla Strategia Nazionale delle Aree interne (72 aree interne – 1077 comuni – circa 2 milioni di abitanti). L'obiettivo è quello di riqualificare circa 4.000 km di strade provinciali, comprendendo le opere d'arte serventi. Le risorse sono ripartite tra le Aree Interne in base ai criteri della popolazione residente, della lunghezza delle strade principali, dei rischi in relazione all'accelerazione sismica, alle situazioni di dissesto idrogeologico ed alla disponibilità del trasporto pubblico locale</p>	<p>In corso di approfondimento</p>	<p>In corso di approfondimento</p>

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende procedere con la contrazione di mutui considerato che presenta una elevata sostenibilità finanziaria.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.010.072,23	1.952.950,56	1.952.950,56
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.393.613,26	1.853.762,98	1.800.334,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	264.783,79	455.074,91	455.474,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.668.469,28	4.261.788,45	4.208.760,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente in una logica di mantenimento di tutti i servizi comunali storicamente in essere.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a seguito della conferma da parte governo della possibilità di poter proseguire l'utilizzo dei fondi per le funzioni fondamentali attualmente confluite nell'avanzo di amministrazione vincolata di parte corrente e su cui momentaneamente non si possiede la disponibilità per un loro utilizzo nel corso dell'esercizio 2022.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa viene definita con deliberazione richiamata in premessa, per farne integrale e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stessa viene definita con da deliberazione della Giunta n 140 del 29/11/2021, per farne integrale e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa viene definita con da deliberazione della Giunta n 140 del 29/11/2021, per farne integrale e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Nella stessa deliberazione della Giunta n 140 del 29/11/2021 vengono ricompresi:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà presentare una situazione di equilibrio strutturale che viene rappresentato nel prospetto di cui sotto. L'andamento delle entrate e della spesa sia nella competenza che in conto residui non evidenziano criticità tali da compromettere gli equilibri generali dell'ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.188.777,65 0,00	4.159.597,12 0,00	4.159.597,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.091.182,39 0,00 473.752,23	4.089.587,48 0,00 473.752,23	4.092.915,26 0,00 473.752,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		57.395,26 0,00 0,00	59.809,64 0,00 0,00	56.481,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			40.200,00	10.200,00	10.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			40.200,00	10.200,00	10.200,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.846.822,50	1.626.822,50	12.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.887.022,50 0,00	1.637.022,50 0,00	22.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-40.200,00	-10.200,00	-10.200,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			40.200,00	10.200,00	10.200,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			40.200,00	10.200,00	10.200,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione si evidenzia una buona giacenza di cassa nel conto di tesoreria comunale e non si prevede in alcun modo di dover fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.891.376,60	2.024.775,72	2.024.775,72	2.024.775,72	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.877.734,87	4.091.182,39 <i>0,00</i>	4.089.587,48 <i>0,00</i>	4.092.915,26 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.246.099,89	1.679.343,62	1.679.343,62	1.679.343,62					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.216.323,59	484.658,31	455.477,78	455.477,78					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.672.052,12	1.846.822,50	1.626.822,50	12.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.730.238,79	1.887.022,50 <i>0,00</i>	1.637.022,50 <i>0,00</i>	22.200,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	11.025.852,20	6.035.600,15	5.786.419,62	4.171.597,12	Totale spese finali	9.607.973,66	5.978.204,89	5.726.609,98	4.115.115,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	57.395,26	57.395,26 <i>0,00</i>	59.809,64 <i>0,00</i>	56.481,86 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	797.158,32	776.738,57	776.738,57	776.738,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	805.387,19	776.738,57	776.738,57	776.738,57
Totale titoli	11.823.010,52	6.812.338,72	6.563.158,19	4.948.335,69	Totale titoli	10.470.756,11	6.812.338,72	6.563.158,19	4.948.335,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.823.010,52	6.812.338,72	6.563.158,19	4.948.335,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.470.756,11	6.812.338,72	6.563.158,19	4.948.335,69
Fondo di cassa finale presunto	1.352.254,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

La rapida evoluzione della normativa riguardante gli enti locali comporta un investimento, in termini di tempo, lavoro e interlocuzione con gli uffici comunali, tali da riuscire a garantire già prima del termine del triennio di riferimento una rilevante revisione delle modalità di funzionamento dell'ente. Da ciò deriva l'esigenza di favorire l'aggiornamento del personale, l'assimilazione dei nuovi dettati del D.Lgs 118 del 2011 in termini di contabilità armonizzata, l'allineamento al nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. N. 50/2016), l'esigenza di interfacciarsi con le altre realtà locali per la definizione degli assetti in seguito alla nuova Riforma regionale degli Enti Locali (L.R. n. 2 del 04.02.2016) e gli equilibri che ne deriveranno a breve in termini di associazioni e unioni di Comuni. In questo ambito di rapidi cambiamenti degli assetti istituzionali, scaturisce la ulteriore esigenza di innovare il rapporto di comunicazione tra ente e utenti, migliorare i servizi resi a sportello ai cittadini, garantire una maggiore trasparenza e una facile accessibilità alle informazioni istituzionali.

Finalità da conseguire:

- Implementazione di tutte le aree e degli uffici comunali, con l'adozione di ogni strumento a disposizione (le stesse consulte tematiche a sostegno di alcune attività amministrative, utilizzo razionale degli spazi assunzionali, affiancamento al personale a tempo indeterminato attraverso figure a supporto)
- Miglioramento graduale e incisivo dei canali di comunicazione istituzionale, Si sta valutando la modalità tecnica e giuridica per la realizzazione della trasmissione in streaming delle adunanze consiliari, al fine di avvicinare ulteriormente il cittadino alle scelte e al dibattito tra amministratori.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Aggiornamento dei regolamenti comunali
- Attivazione canali Social Media istituzionali.
- Aggiornamento e potenziamento delle piattaforme di e-governament.
- Adozione piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni.
- Favorire l'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione
- Implementazione dell'ufficio tributi attraverso l'istituzione di forme di collaborazione con enti terzi per il recupero dei tributi evasi.
- Monitoraggio costante di entrate e uscite afferenti le diverse aree dell'ente
- Piano del fabbisogno del personale
- Politiche di recupero dei crediti dell'Amministrazione attraverso l'implementazione del servizio di informazione e rapporto con il pubblico da parte dell'ufficio tributi
- Revisione della macrostruttura organizzativa
- Revisione dello statuto
- Realizzazione Regolamento comunale per l'applicazione del Recovery Plan
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

L'aggravamento della crisi economica e occupazionale rende inevitabile il rafforzamento delle misure per la garanzia e la tutela della sicurezza delle persone. In tal senso muove la stessa Amministrazione Regionale che ha di recente attivato gli stanziamenti atti a implementare sia il controllo dei territori attraverso la realizzazione capillare, in tutti i Comuni sardi, della Banda larga, sia attraverso il finanziamento di servizi di videosorveglianza, di cui Arborea si è dotata e che ha già visto la predisposizione di quattro impianti, la definizione del relativo regolamento attuativo e l'attribuzione della delega di vigilanza agli uffici di polizia municipale. In tale ambito, l'amministrazione comunale segue l'evoluzione normativa riguardo alle funzioni associate in unione dei Comuni, tra le quali si dovrà valutare a breve-medio termine la possibilità di trasferire il personale della polizia municipale in sede di Unione dei Comuni e favorire in tal modo l'organizzazione di un corpo unico di vigilanza a livello territoriale.

Finalità da conseguire: Potenziamento del servizio di videosorveglianza, con l'installazione di altri impianti. Al vaglio la possibilità di istituire una Compagnia barracellare propria del Comune o sovra comunale con l'Unione dei Comuni del Terralbese di cui il Comune di Arborea fa parte, o in alternativa adottare i recenti provvedimenti regionali che prevedono l'opzione di utilizzare i servizi di vigilanza di una compagnia di un paese limitrofo anche all'interno del proprio territorio, attraverso la formalizzazione di apposite convenzioni tra comuni. Allo studio degli uffici e degli amministratori un osservatorio capillare dello stato di sicurezza della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, stante la cronica pericolosità nella viabilità locale.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Riorganizzazione, ottimizzazione e sorveglianza della circolazione stradale in corrispondenza degli orari di ingresso e uscita delle scuole.
- Implementazione della segnaletica orizzontale e verticale dove necessario;
 - sostituzione impianti semaforici elettrici con impianto ad alimentazione fotovoltaica
- Analisi e valutazione di fattibilità per l'installazione di segnaletica verticale luminosa in prossimità di incroci a raso, lungo la viabilità comunale (vedi incroci con SP 49)
- Costante presidio del territorio, al fine di prevenire atti illeciti legati anche all'abbandono dei rifiuti.
- Predisposizione di piante con individuazione degli stalli per gli ambulanti durante le manifestazioni
- Analisi e valutazione di fattibilità per l'installazione di dossi per limitazione della velocità in zone ad alta concentrazione di traffico pedonale (Es. Via Azuni e via Savio)
- Calendarizzazione di sopralluoghi periodici per la verifica del corretto utilizzo degli impianti di irrigazione in prossimità di strade comunali
- Istituzione della locale compagnia barracellare
- Applicazione del recente Regolamento comunale che disciplina la cura e la detenzione degli animali domestici.
 - Implementazione azioni di controllo stagionale nella marina attraverso utilizzo di nuovo personale a tempo determinato o comunque idonea organizzazione dei turni con personale proprio;

- valutazione della fattibilità per la realizzazione dossi di rallentamento nelle vie san domenico savio (pressi incrocio via barany), via azuni (pressi ex chiosco legno), corso italia (pressi incrocio via brigata sassari). presupposto fondamentale: nuovi asfalti nel tratto interessato in corso italia
- Organizzazione ufficio vigilanza per attività di presidio a contrasto di creazione discariche abusive e abbandono rifiuti in agro;
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

-
- **Motivazione delle scelte:**

- Le politiche legate all'istruzione nel prossimo triennio si fondano su scelte legate alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche, nella definizione di un osservatorio giovanile per quanto attiene le dinamiche sociali, scolastiche e lavorative, nonché sulla calendarizzazione di eventi volti ad approfondire tematiche ad ampio raggio. Si tratta di iniziative motivate dalla necessità di restituire centralità alla formazione e alla divulgazione della conoscenza.

-
- **Finalità da conseguire:** Razionalizzazione dei servizi resi all'istruzione della scuola dell'obbligo (scuolabus e servizio mensa) e iniziative pubbliche finalizzate all'orientamento universitario e alle politiche di inserimento nel lavoro.

-
-
- **Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:**

- Istituzione di un Osservatorio sulle dinamiche sociali della comunità -
- Sviluppo di nuove partnership tra istituzioni, università e privati
- Implementazione di applicativi per la gestione smart dei servizi legati alle scuole (trasporti e mensa)
- Lavori di efficientamento degli edifici scolastici esistenti
 - Progetto per la realizzazione di nuovo plesso scolastico in zona istituto dionigi scano;
- Valutazione istituzione protocolli di intesa/convenzioni con soggetto gestore Centro Musica per svolgimento attività scolastiche musicali e artistiche inerenti alla didattica
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

- Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio

archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

-

- **Motivazione delle scelte:**

- Restituire valore al patrimonio immobiliare esistente, gran parte del quale in fase di recupero e riconversione per attività di tipo culturale, attraverso la messa in atto di affidamenti di gestione e quindi di utilizzo, anche nell'ottica della scommessa in attività imprenditoriali strettamente connesse con il turismo congressuale e museale. Rilancio culturale di tutto il territorio, grazie all'accorpamento di tutto il patrimonio librario e archivistico in un unico edificio in centro storico (ex silos). Necessità di aumentare l'offerta di cultura e di aggregazione.

-

- **Finalità da conseguire:** Realizzazione di una rete a gestione coordinata tra gli edifici del centro storico recuperati con i recenti interventi e da recuperare con finanziamenti in corso di liquidazione, il tutto in chiave di rilancio culturale. Affidamento della gestione del Museo della Bonifica per poter garantire gli orari di apertura della struttura. Realizzazione del Progetto Centro del Libro, tramite l'affidamento dei lavori di recupero della struttura ex silos e successivo affidamento in gestione a diversi soggetti. Riconferma della qualifica "Arborea - Città che legge", attivazione di iniziative di incentivazione alla lettura, in continuità con i progetti già realizzati, in tutte le fasce di età, dai neonati agli anziani.

-

- **Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:**

- Nuovo affidamento in gestione del MUBA, a copertura del biennio 2022-2023, per l'apertura e la valorizzazione.

- Esposizione al pubblico dei reperti rinvenuti nei siti archeologici di Orri e S'Ungroni catalogati con l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Beni culturali.

- Promozione di nuove iniziative in ambito culturale attraverso l'associazionismo e lo sviluppo di nuove pratiche di collaborazione

- Recupero dello stabile Ex Silos – avvio dei lavori

- Implementazione servizi al MUBA (allarme, videosorveglianza e vari)

- Sostenere e incentivare i diversi operatori impegnati nella promozione di attività culturali, nell'organizzazione di eventi, Convegni, rassegne musicali, attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici e sovvenzioni mirate

- Individuazione e valutazione Alienazione (o affidamento in gestione) dei beni non funzionali per l'ente (Autodromo? Case del fattore? Ecc. ecc.)

- Affidamento della gestione degli edifici recuperati con gli interventi della PT (casa della musica, Porta del territorio, Centro diurno, Centro di educazione ambientale)

- Scuola civica di musica

- Concessione di contributi per le iniziative di carattere culturale

-

- Attività di promozione della lettura a sostegno della qualifica di "Arborea - Città che legge".

- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Lo sport è unanimemente riconosciuto quale veicolo essenziale di aggregazione, di formazione ai valori della convivenza sociale, e di occupazione del tempo sana ed educativa. Il territorio può contare su un importante patrimonio in termini di strutture sportive, società costituite (alcune da tantissimi anni) e potenzialità atletiche di prim'ordine. Ciò che rende ottimisti in questo senso è la storica tradizione di Arborea, non priva di importanti risultati sportivi nella sua pur breve storia. Il convincimento degli amministratori è dato da un connubio che potrebbe sortire da attività coordinate tra mondo scolastico e realtà sportive, come ad esempio una forma di interazione tra educatori sportivi e studenti, previo accordo con i dirigenti scolastici, per rilanciare la pratica degli sport minori.

Finalità da conseguire:

Ripristino della piena efficienza e funzionalità di tutte le strutture sportive. Sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza anche in termini di messa a disposizione di spazi non strettamente ad uso sportivo, ma ludico e ricreativo, a sostegno di un utilizzo "vissuto" degli spazi pubblici e di un risveglio delle attività aggreganti e socializzanti.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Attivare un percorso formativo e informativo volto a supportare le scelte didattiche dei ragazzi - Istituzione di uno sportello Informagiovani.
- Predisposizione di un progetto per il rifacimento del manto in erba sintetica del campo sportivo G. Neri.
 - Efficientamento energetico campo comunale Gino Neri – installazione impianto fotovoltaico copertura gradinate
- Conferma assegnazione contributi comunali a sostegno delle Associazioni sportive.
- Attività di promozione e diffusione della pratica attraverso l'istituzione di giornate dedicate allo sport, quali convegni e manifestazioni sportive sul campo
- Attivazione di corsi di formazione per utilizzo defibrillatore
- Prevedere nuove modalità di gestione degli impianti sportivi ubicati nel territorio
 - Implementazione attrezzature ginniche nel già realizzato Parco inclusivo
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte:

Tra i settori economici che prevedono un ampio coinvolgimento degli attori economici (traffico chiama traffico) vi è il Turismo. Arborea può contare su una capienza di posti letto importante nel panorama provinciale e territoriale: circa mille posti letto, dei quali una percentuale molto consistente di qualità medio alta. Una base favorevole da cui partire, anche in ottica di organizzazione di grandi eventi e di iniziative di forte richiamo. Tra le principali finalità di questo mandato, l'amministrazione comunale guarda con particolare interesse la riqualificazione del lungomare. Ciò è motivato dal fatto che le potenzialità in tale contesto sono fortemente sacrificate e potrebbero consentire un rilancio in termini di presenze sia per il settore della ristorazione, dell'ospitalità e della promozione dei prodotti locali. Fortemente motivante per il rilancio del comparto è l'immediata riconoscibilità del marchio Arborea grazie al rinomato settore agro zootecnico, di grande penetrazione in tutta la Sardegna e non solo.

Finalità da conseguire:

Sviluppo del settore in senso generale. Coinvolgimento, sia nella programmazione delle scelte e sia nella loro esecuzione, di tutti gli operatori presenti, al fine di garantire economie di scala nel contenimento dei costi, maggiore impatto mediatico nella riconoscibilità del territorio, possibilità di organizzare in maniera razionale e coordinata il flusso turistico, specialmente nella fase di media e bassa stagione.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Creazione di un calendario di tutti gli eventi culturali e turistici del territorio da aggiornare e promuovere attraverso i Social Media e il Sito internet, nell'ambito della realizzazione della Porta del Territorio (PST)
- ideare e costituire un logo e uno slogan che identifichino Arborea nell'immaginario del visitatore. Predisposizione e installazione di cartelloni, brochure e materiale pubblicitario e informativo a fini turistici. (PST)
- Organizzazione di eventi, per favorire il turismo, l'esposizione di lavori artigianale e l'aggregazione negli spazi pubblici (es. Mercatini Natalizi, mercatini dell'usato e dell'antiquariato)
- Realizzazione di un Piano Chioschi sul lungomare, rinnovo delle concessioni comunali del litorale ad uso commerciale e di servizi alla balneazione.
- Studio di una rete di collegamento urbana ed extraurbana (autobus, servizio taxi, ecc) tra il centro storico e le principali strutture turistiche.
- Realizzazione di apposite convenzioni e/o contratti tra Comune, vettore di trasporto e operatori turistici locali per la realizzazione di un tariffario per la copertura dei costi del servizio.
 - Implementazione e messa a regime dell'iniziativa già finanziata VisitArborea
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Alleggerire il patrimonio abitativo comunale attraverso la promozione di bandi di alienazione in linea con le leggi del settore. Sostegno alle politiche di riordino del patrimonio abitativo in capo agli enti regionali (Laore Sardegna). Ricognizione del territorio in funzione di contrasto degli effetti causati dal maltempo e dagli eventi climatici estremi.

Finalità da conseguire:

Prevenzione danni a persone, strutture, immobili, determinati da eventi meteorologici estremi sempre più frequenti su scala globale e con particolare accentuazione nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Aggiornamento e perfezionamento delle politiche di tutela e salvaguardia dell'assetto del territorio. Riqualficazione del centro storico attraverso l'attuazione dei progetti approvati in sede di pianificazione territoriale, grazie ai quali garantire la riconversione del patrimonio immobiliare esistente e fatiscente.

Si intende ridurre il carico di lavoro degli uffici ed approvvigionare l'Ente di progetti, fornendo così una maggiore capacità di partecipazione a bandi Regionali ed Europei che

permettano uno sviluppo ed il recupero urbano del paese. Rendere maggiormente fruibili e funzionali gli spazi pubblici, con l'intento di far vivere a pieno alla cittadinanza il paese.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Affidamento di incarico professionale a consulente esperto in ingegneria idraulica per studio e pianificazione misure di mitigazione degli effetti da eventi climatici estremi
- Bandire concorsi di idee per servizi relativi al miglioramento dell'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale
- Miglioramento arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
- Proseguo del piano piano di alienazione degli alloggi comunali allocati
- Efficientamento energetico edifici comunali, a partire dal municipio
- Attivazione concorsi di idee
- Realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle borgate
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan
- Case coop. Sole: valutazione destinazione di utilizzo, in linea con l'iter di liquidazione in corso dell'immobile; valutazione acquisizione e cessione ad AREA per sperimentazione efficientamento energetico edificio
- Monitoraggio e risoluzione problematiche in relazione alla rete delle acque meteoriche urbane ed extraurbane, con il coinvolgimento diretto degli enti competenti, tra cui CBO

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

•

Motivazione delle scelte:

- Rintracciare strumenti di pianificazione per la tutela del verde pubblico, In funzione di questo, promozione degli strumenti del volontariato e dei contratti sponsor stante l'estensione del territorio e l'impossibilità di caricare sui due soli operai la cura del decoro urbano. L'aggravarsi delle generali condizioni economiche porta, inoltre, questa amministrazione ad attivare i cantieri civici con la duplice finalità di estendere la cura del verde a più operatori e al tempo stesso di provvedere a realizzare politiche di supporto al reddito per le fasce di popolazione con basso ISEE. Promozione dell'utilizzo delle stazioni di carica di auto elettriche, recentemente disposte in diverse zone del territorio comunale.

•

Finalità da conseguire:

- Impostare in maniera continua, coordinata e razionale le operazioni di riqualificazione del verde pubblico, anche attraverso gli strumenti di sostegno al reddito e il coinvolgimento diretto della popolazione. Riportare le pinete del litorale a una sufficiente condizione di tutela. Il patrimonio verde non gode di buona salute a causa della vecchiaia delle piante e di una scarsa politica di rimboschimento negli anni passati.

•

• **Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:**

-
- Pianificazione e attivazione di progetti di intervento sul verde pubblico e di pulizia del litorale
- Attivazione cantiere civico con risorse REIS per il decoro urbano
- Piantumazione di nuovi alberi
- Affiancamento e supporto dei programmi regionali di salvaguardia delle pinete
- Attivazione di un modello più efficace e efficiente di gestione del lungomare attraverso l'affidamento della gestione del Centro Ambientale presso la struttura comunale della ex colonia marina sita lungo la 26 mare (PST) e della Torretta antincendio
- Affidamento progettazione per politiche di contrasto all'erosione costiera e valutazione progettazione integrata delle politiche di gestione del litorale in ottica di preservazione e tutela, in modalità compatibile allo sviluppo del turismo balneare e ambientale
- Definizione di soluzioni quanto più possibile vantaggiose per la rimozione delle coperture in cemento amianto
- Definizione di un modello organizzato di prevenzione e controllo del territorio
- Avvio Iter affidamento nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, attualmente in scadenza
- Esecuzione delle azioni a protezione degli habitat del campo dunale e dello stagno di S'Ena Arrubia
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan
- Promozione di politiche di educazione e divulgazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riutilizzo dei materiali, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici per sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione della produzione dei rifiuti e sul miglioramento della raccolta differenziata, attraverso le competenze in capo al costituendo Centro Ambientale nel lungomare (vedi sopra)
- Proposta al Consiglio regionale di istituzione della riserva naturale (o parco naturale di S'Ena Arrubia)
- Monitoraggio e relativa comunicazione ai cittadini delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

Il bisogno di reperire fondi e strumenti, anche normativi, che siano in grado di frenare o almeno diminuire il degrado della rete stradale urbana ed extraurbana di Arborea. Porre a regime e implementare il risparmio dell'illuminazione pubblica, fonte di costo particolarmente rilevante nel bilancio dell'ente. Necessità di aumentare la sicurezza della circolazione stradale attraverso un osservatorio puntuale della situazione esistente della cartellonistica stradale (verticale) e lo stato della segnaletica orizzontale, specialmente sulla viabilità extraurbana, causa di rischio permanente di incidenti specialmente durante la stagione estiva.

Finalità da conseguire:

Favorire la fruibilità delle strade, attrarre traffico, diminuire l'incidenza di sinistri stradali e danni a persone e mezzi, anch'essi voce di costo rilevante nel bilancio dell'ente. In centro storico, rimuovere le barriere architettoniche ancora ampiamente presenti, sostituire nel medio termine i vecchi marciapiedi nel vecchio centro storico, migliorando la larghezza della carreggiata delle strade e la sicurezza della circolazione degli autoveicoli. Favorire la riqualificazione delle zone a percorrenza pedonale nel cuore del centro storico del paese.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Abbattimento delle barriere architettoniche ove fosse possibile per importi ridotti e interventi non complessi attraverso l'affidamento diretto a una impresa edile.
- Acquisto di autobus elettrici per il trasporto al mare da gestire con l'unione dei comuni
- Attivazione politiche per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane ed extraurbane, di percorsi ciclabili e pedonali. Partecipazione a bandi finanziamento comunitari (PSR 2021 - 2027 - POR FESR 2021-2027 e PO FSC) e regionali.
- Posizionamento di cartellonistica e miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale attraverso fondi comunali
- Installazione di segnaletica verticale luminosa in prossimità di incroci a raso, lungo la viabilità comunale.
- Interventi di manutenzione e sistemazione della viabilità rurale e urbana.
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Processi in atto in tema di cambiamenti climatici e presenza sul territorio di diverse criticità legate ad alcune specificità ambientali, come la vasta pineta che pone l'amministrazione nell'esigenza di fronteggiare il rischio incendio di interfaccia durante la stagione estiva, e come l'ampiezza del territorio di riferimento, situato in piano e soggetto a innalzamenti dei livelli delle acque durante la stagione autunnale e invernale, a seguito delle piogge sempre più intense che hanno determinato appunto allagamenti e conseguenti danni alle colture e seri rischi in relazione alla sicurezza delle persone e degli allevamenti. Migliorare le condizioni legate alla sicurezza delle persone, soprattutto in funzione delle nuove esigenze in tema di Protezione Civile in corrispondenza di fenomeni climatici intensi, improvvisi ed estremi.

Finalità da conseguire:

. Migliorare le condizioni legate alla sicurezza delle persone, soprattutto in funzione delle nuove esigenze in tema di Protezione Civile in corrispondenza di fenomeni climatici intensi, improvvisi ed estremi.

Dotare di idonei strumenti di controllo, verifica e monitoraggio il costituendo Centro Ambientale (PST) previsto all'interno dell'immobile delle ex colonie sito nel lungomare di Arborea, anche a i fini di un miglioramento delle attività di soccorso civile.

Realizzare diverse postazioni di salvamento a mare, infittendo l'interlocuzione con la Regione Sardegna in materia di elargizione di risorse per il servizio dei bagnini.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Realizzazione di un programma per il salvataggio a mare con la predisposizione di più postazioni su tutto il lungomare
- Spiaggia inclusiva – posizionamento di passerelle per disabili e messa a disposizione di sedie Job per la discesa in acqua.
- Creare sinergie in termini di pronto intervento tra gli organi deputati alla Protezione Civile comunale e gli esperti del Centro Ambientale, in modo particolare istituendo già in fase di predisposizione bando (PST) le premesse per il coordinamento delle attività durante le fasi di emergenza legate alle condizioni meteorologiche avverse.
- Esternalizzazione di un servizio di pronto intervento per situazioni di emergenza e per la messa in sicurezza in situazioni di pericolo (in assenza della reperibilità degli operai)
- Revisione/aggiornamento del Piano di Protezione Civile
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

La tutela delle fasce disagiate dal punto di vista economico, sociale e lavorativo sono al centro delle motivazioni del mandato in questo delicato settore. L'attivazione di ogni strumento utile atto a stabilizzare la figura dell'assistente sociale in pianta organica rappresenta una via che si sta perseguendo al fine di facilitare l'accesso alle forme di sostegno e sussidio ai cittadini depositari dei requisiti e dei diritti nel sociale. Il miglioramento generale della qualità della vita passa anche per la funzionalità e la fruibilità dei servizi sanitari. Anche in questo campo, i progetti pianificati e approvati in sede di Programmazione Territoriale prevedono la riqualificazione della ex Casa del Medico, recentemente acquisita a patrimonio comunale, per la realizzazione di un Centro diurno per famiglie. L'intervento si innesta all'interno delle politiche perseguite da questa amministrazione comunale nel tentativo di accorpate la parte principale dei servizi socio assistenziali e sanitari in un preciso ambito urbanistico, che accorpa a poca distanza tra loro le diverse strutture: oltre al futuro Centro diurno, si annovera la struttura per anziani (ex ospedale Avanzini), l'ambulatorio che ospita il servizio di

guardia medica e il centro Casa Licheri.

Finalità da conseguire:

Accompagnamento delle politiche di sostegno del reddito con predilezione per l'attivazione di cantieri civici per affiancare i percettori di ISEE bassi. Attivazione di progetti di volontariato indirizzati alla cura delle persone sole, malate o emarginate, in stretta collaborazione con gli uffici comunali competenti e in primis con la figura dell'assistente sociale. Realizzazione e funzionalizzazione di spazi culturali e iniziative pubbliche mirate al coinvolgimento di soggetti a rischio di esclusione sociale, predisposizione dei cosiddetti orti sociali per il coinvolgimento diretto di persone che necessitano di sostegno di base. Accompagnamento ai cittadini nel piano di riordino dei contratti di locazione per i possessori di prima abitazione di proprietà ex Laore, a seguito di apposita misura di legge approvata nel corso del 2018 dal Consiglio Regionale della Sardegna.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Attuazione del programma attuazione del REIS
- Ampliamento dell'area cimiteriale
- Realizzazione del Centro Diurno per famiglie nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale, a vantaggio dell'intera area vasta dell'Unione dei Comuni del Terralbese e del Linas
- Realizzazione del Centro della Musica per i ragazzi e del Parco inclusivo per le famiglie con bambini piccoli (PST)
- Prosecuzione del servizio SAD per l'assistenza domiciliare delle persone bisognose
- Prosecuzione del servizio SET – appoggio educativo e assistenza scolastica dei disabili
- Erogazione delle risorse per le leggi di settore
- Gestione diretta e indiretta dei piani L.162
- Incentivazione della lettura ai bambini neonati – Dono a ogni nato di un Cofanetto “Nati per Leggere”
- Servizio Ludoteca
- Servizio CAS giovani e anziani
- Attività di animazione estiva per i bambini.
- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Motivazione delle scelte:

Il recupero e l'affidamento in gestione di un numero crescente di edifici degradati racchiude diverse finalità, tra cui la riqualificazione del centro storico, la destinazione di immobili a nuove abitazioni civili, e inoltre la lotta a fenomeni che recano insalubrità, decadimento dell'igiene dei luoghi, scarsa tutela della salute dei cittadini. In tal senso, è necessario monitorare in maniera più assidua e puntuale il lavoro e le attività del canile comunale, per combattere il randagismo e favorire una corretta politica delle adozioni canine. A ciò si associa la necessità di adottare iniziative efficaci al fine di abbattere il numero dei piccioni con interventi ad hoc e in linea con la normativa vigente

Finalità da conseguire:

Porre a regime l'applicazione del recente Regolamento comunale che disciplina la cura e la detenzione degli animali domestici. Proseguire con la microchippatura dei cani di proprietà, anche con progetti di collaborazione con gli enti competenti per microchippare i cani presenti nelle aziende del territorio. Intervenire laddove si verificano concentrazioni inaccettabili di gatti di strada in prossimità di strutture commerciali. Recupero e riconversione dei vecchi edifici, oggi veri e propri ricoveri di piccioni. Molti degli immobili degradati presenti nel centro storico sono stati recentemente acquisiti a patrimonio comunale e diversi tra gli stessi sono stati oggetto di programmazione e inseriti nelle schede intervento dei progetti di sviluppo territoriale (PST).

Concessione di contributi per la sterilizzazione di cani e gatti e incentivare l'adozione di cani dal canile.

Coordinamento costante con le attività di produzione zootecnica e con Laore per il monitoraggio dei nitrati nel territorio, in linea con il dettato della apposita direttiva europea.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Lotta al randagismo e conseguente campagna di promozione, tramite pubblicizzazione sul sito istituzionale e strumenti di incentivazione economica, delle adozioni dei cani ospitati presso il canile convenzionato.
- Studio del fenomeno invasivo di crescita della popolazione dei piccioni sul territorio comunale e adozione di misure di controllo (es. campagna antifecondativa)

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte:

La presenza capillare sul territorio di oltre duecento aziende produttive e di un numero elevatissimo di partite iva in proporzione al totale degli abitanti determina un ripensamento degli equilibri in seno al funzionamento degli uffici dell'amministrazione comunale. Tra le motivazioni degli amministratori vi è il bisogno di porre a regime alcuni poli esistenti nel territorio e delle loro enormi potenzialità inespresse: fra tutti, lo spazio fieristico e il litorale della marina di Arborea. A fianco del comparto agro zootecnico, ampiamente sviluppato e verso il quale resta centrale ogni forma di attenzione e di collaborazione degli amministratori, lo sviluppo economico dovrebbe passare per la riqualificazione del centro storico in chiave culturale attraverso il recupero di strutture oggi in degrado da decenni, ma che nel corso del 2018 e inizio 2019 ha visto compiere importanti passi in

avanti, grazie alla acquisizione dei principali immobili che si trovavano in possesso della Regione Sardegna e oggi sono invece oggetto di progettazione organica attraverso la Programmazione Territoriale. Prosegue l'iter procedurale per la realizzazione del Centro del Libro nell'attuale silos e l'ultimazione dei lavori presso la ex piscina della Gil, sempre intesi in chiave di sviluppo culturale e turistico, con chiari risvolti economici. come l'ex silos, la piscina della gil, Interessante ipotesi potrebbe essere quella di immaginare un unico ente gestionale di queste strutture, ma in assenza di un concreto progetto in tal senso resta in piedi comunque l'idea di far rivivere il centro urbano dandone una lettura unitaria e non separata (un percorso culturale/turistico che presenti il patrimonio immobiliare storico come un tutt'uno e non come la somma disorganica di singoli spazi)

Finalità da conseguire: Piano comunale di zonizzazione acustica e successiva realizzazione di un serio piano chioschi sul litorale. Valorizzazione della pineta litoranea a scopo didattico, formativo e sportivo, ma anche contemplando risvolti di carattere economico e turistico, attraverso la realizzazione del Centro Educativo Ambientale presso i locali delle ex colonie.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Implementazione dell'ufficio SUAP
- Implementazione dei servizi all'interno degli spazi fieristici della strada 19 est
- Piano di comunicazione e valorizzazione dell'immagine del territorio attraverso la realizzazione della Porta del Territorio, previsto all'interno dei locali della Casa del Cooperatore, ex uffici della Coop. Produttori, che fungerà da punto di ingresso dei flussi turistici per l'area vasta dell'Unione dei Comuni del Terralbese.
- Realizzazione di uno spazio da dedicare al co-working all'interno della struttura ex silos per lo sviluppo di attività professionali del terziario e del terziario avanzato.
- Rivisitazione del Piano Commerciale
- Avvio della procedura per l'affidamento dell'Ex tabacchificio
- Affidamento box del mercato comunale negli spazi eventualmente liberi
- Accesso alla tecnologia wireless per i cittadini attraverso la pubblicazione di apposito bando per l'affidamento del servizio di gestione wireless.
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche

passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Motivazione delle scelte:

Dopo anni di scarsa attenzione sul mondo dell'imprenditoria giovanile e sull'importantissimo tema dell'orientamento universitario in chiave lavorativa e professionale, parte con questa legislatura una politica più attenta in questo ambito. Gli amministratori hanno avviato diversi eventi legati allo studio delle dinamiche su istruzione e lavoro giovanile. Necessario dare gambe e nuovo slancio attraverso un rapporto sinergico e di costante collaborazione con le principali Cooperative operanti nel settore agricolo e zootecnico, dotate di un bagaglio di conoscenza ed esperienza che non può rimanere privo di strumenti che permettano la circolazione di idee, risorse umane e finanziarie, percorsi formativi di settore. Sono già attivi rapporti e interlocuzioni con il mondo accademico universitario per valutare la possibilità di fare incontrare lavoro e studio ad Arborea, definendo una stretta politica che leghi le realtà produttive locali con la formazione professionale giovanile.

Finalità da conseguire:

Istituzione di corsi di universitari a distanza (possibile sede il MUB di Arborea) in ambito agrario. Implementazione di incontri tematici tra le classi della scuola superiore e le attività produttive per avvicinare il mondo della produzione a quello dell'istruzione, alla ricerca di input e cicli virtuosi. Creazione di un laboratorio di coworking per professionisti presso la sala apposita che verrà predisposta nell'attuale silos, futuro Centro del Libro e luogo di incontro tra studio e lavoro altamente professionale.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Attivazione di servizi per la formazione e l'orientamento professionale con specifica attenzione per i giovani imprenditori agricoli
- Attivazione di servizi per la formazione e l'orientamento professionale con specifica attenzione per l'imprenditoria giovanile
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

Creare strumenti professionali a supporto dell'ufficio tecnico, allo scopo di assicurare una maggiore conoscenza dei dettagli riguardanti le complessità urbanistiche del territorio, soprattutto delle aree rurali ma non solo. Ciò permetterebbe di attivare, eventualmente, delle varianti al Piano Urbanistico vigente, intervenendo sulle norme di attuazione dello stesso e garantendo agli imprenditori agricoli di agire su nuove leve, meno rigide, per l'attuazione di investimenti sulle aziende. Tutto questo andrà comunque temperato con l'esigenza di non allentare l'attenzione sulla tutela di suolo (e consumo del suolo) e acque. Aprire l'amministrazione comunale a forme di collaborazione con i centri decisionali delle realtà produttive associate in Cooperativa, allo scopo di migliorare le condizioni che in passato hanno fortemente condizionato il comparto agricolo, come la salvaguardia del territorio, il trattamento sostenibile dei reflui zootecnici, la lotta agli abusi ambientali, la prevenzione contro rischi idrogeologici. Fondamentale risulterà l'affiancamento dell'amministrazione con la politica regionale al fine di agevolare l'attivazione di strumenti di sostegno finanziario per nuovi investimenti nel settore agricolo e zootecnico, sia di fonte regionale che (soprattutto) di fonte europea con particolare attenzione al PSR 2014-2020.

Finalità da conseguire:

Istituzione di Consulte di tecnici per individuazione delle criticità legate all'attuale PUC e valutazione di tutte le misure necessarie a eventuali accorgimenti sullo strumento di pianificazione territoriale. Il tutto in stretta sinergia e con la direzione dell'area tecnica del Comune e degli stessi amministratori per quanto attiene le competenze di indirizzo e di esecuzione degli interventi necessari. Promozione di incontri pubblici con gli operatori agricoli, raccolta delle istanze del settore e predisposizione delle conseguenti politiche di sostegno.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Istituzione consulta ambiente e agricoltura al fine di interagire con le realtà economiche e i professionisti del settore
- Sostegno alla Mostra regionale della zootecnia con erogazione di servizi agli allevatori grazie a contributo RAS
- Confronto con le associazioni sportive e i soggetti esercitanti la pesca sportiva per la realizzazione di un porticciolo e una discesa a mare
 - Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal redigendo regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Motivazione delle scelte:

Con l'adesione al Patto dei Sindaci il Comune si è impegnato nell'obiettivo di riduzione delle proprie emissioni di CO₂derivanti dal consumo di energia all'interno dei propri confini amministrativi. È intenzione di questa amministrazione perseguire gli obiettivi e le azioni riportate nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), documento redatto dalla "Comunità Pioniera di Arborea", nel quale sono indicate le strategie e le azioni di intervento da perseguire per la riduzione delle emissioni di CO₂.Oltre alla riduzione delle emissioni inquinanti, l'obiettivo da raggiungere è la diminuzione dei costi energetici delle strutture comunali, permettendo così di liberare fondi di bilancio da poter destinare ad altri scopi.

Finalità da conseguire:

Si intende migliorare l'efficienza energetica degli stabili comunali e dell'illuminazione pubblica e censire gli impianti in modo da avere un quadro generale dello stato di fatto così da poter mirare gli interventi ed ottimizzare le risorse.Si vuole inoltre sensibilizzare ed informare la cittadinanza sul tema del risparmio ed efficientamento energetico, cittadinanza che negli anni si è già dimostrata sensibile a tali temi come dimostrato dai resoconti riportati nel PAES.

Principali interventi strategici previsti nel prossimo quinquennio:

- Censimento degli impianti da fonte rinnovabile all'interno del comune
- Miglioramento ed efficientamento dell'illuminazione degli edifici comunali
- Miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali
- Realizzazione di eventi e workshop ove discutere di fonti rinnovabili e sensibilizzarne l'utilizzo nelle aziende e nelle abitazioni
- Realizzazione di impianto fotovoltaico nella struttura fieristica

- Definizione di programmi e progetti inerenti alla missione in oggetto, da attuare attraverso la task force PNRR come definita dal regolamento di applicazione del Recovery Plan

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Motivazione delle scelte:

La Riforma degli enti locali è in corso d'opera e si prevedono sviluppi di non facile lettura allo stato attuale. La tradizionale impostazione che prevedeva una politica di stampo localistico, ristretta al proprio campanile, è definitivamente tramontata. La collaborazione in corso con altri Comuni è ormai accettata e praticata in modo unanime in tutta la Sardegna, attraverso forme di progettazione già in essere e che presuppongono il raggiungimento di obiettivi di area vasta. L'attenzione degli amministratori di Arborea è oggi proiettata su scala più ampia, ad esempio, per le politiche di salvaguardia del litorale (salvamento a mare in coordinamento con i paesi limitrofi) e pulizia spiaggia (progetto in fase di studio per il trattamento e la rimozione temporanea dei banchi di posidonia). La principale motivazione di tutte le scelte è rappresentata dal miglioramento della qualità dei servizi erogati, a iniziare da quanto già a regime, come ad esempio il recente ingresso del nostro Comune nel sistema di raccolta differenziata dei rifiuti in Unione dei Comuni e il costante monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti. Anche le scelte legate alla programmazione generale dell'ente, in ogni ambito, dovranno essere guidate dall'inclusione di idee e di interventi su scala maggiore rispetto al passato, poiché i finanziamenti saranno sempre più vincolati alla progettazione territoriale e non più comunale. Necessario, di conseguenza, affrontare un percorso di crescita insieme agli enti locali dei paesi limitrofi, inclusi quelli che attualmente non fanno parte dell'Unione del Terralbese ma possono avere attinenze e convergenze con il nostro territorio.

Finalità da conseguire:

- Definizione, insieme agli uffici di tutti i paesi dell'Unione del Terralbese, di funzioni e servizi da svolgere in modo associato.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.097.312,66	30.000,00	0,00	1.127.312,66	1.072.945,96	0,00	0,00	1.072.945,96	1.072.945,96	0,00	0,00	1.072.945,96
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	140.902,20	0,00	0,00	140.902,20	143.555,83	0,00	0,00	143.555,83	143.555,83	0,00	0,00	143.555,83
4	429.318,27	2.500,00	0,00	431.818,27	429.318,27	2.500,00	0,00	431.818,27	429.318,27	2.500,00	0,00	431.818,27
5	13.001,69	1.800.000,00	0,00	1.813.001,69	12.301,69	1.580.000,00	0,00	1.592.301,69	12.301,69	0,00	0,00	12.301,69
6	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	60.682,78	45.822,50	0,00	106.505,28	60.682,78	45.822,50	0,00	106.505,28	60.682,78	11.000,00	0,00	71.682,78
9	881.340,91	0,00	0,00	881.340,91	882.105,91	0,00	0,00	882.105,91	882.105,91	0,00	0,00	882.105,91
10	184.593,00	0,00	0,00	184.593,00	181.093,00	0,00	0,00	181.093,00	181.093,00	0,00	0,00	181.093,00
11	36.237,00	0,00	0,00	36.237,00	36.237,00	0,00	0,00	36.237,00	36.237,00	0,00	0,00	36.237,00
12	577.953,08	8.700,00	0,00	586.653,08	577.953,08	8.700,00	0,00	586.653,08	577.953,08	8.700,00	0,00	586.653,08
13	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
14	66.456,75	0,00	0,00	66.456,75	66.456,75	0,00	0,00	66.456,75	66.456,75	0,00	0,00	66.456,75
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	517.866,99	0,00	0,00	517.866,99	547.834,53	0,00	0,00	547.834,53	553.618,25	0,00	0,00	553.618,25
50	7.517,06	0,00	57.395,26	64.912,32	5.102,68	0,00	59.809,64	64.912,32	2.646,74	0,00	56.481,86	59.128,60
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	776.738,57	776.738,57	0,00	0,00	776.738,57	776.738,57	0,00	0,00	776.738,57	776.738,57
TOTALI	4.091.182,39	1.887.022,50	834.133,83	6.812.338,72	4.089.587,48	1.637.022,50	836.548,21	6.563.158,19	4.092.915,26	22.200,00	833.220,43	4.948.335,69

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.453.174,33	49.804,72	0,00	1.502.979,05
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	141.524,85	0,00	0,00	141.524,85
4	608.375,11	133.131,32	0,00	741.506,43
5	45.150,67	4.058.341,54	0,00	4.103.492,21
6	30.378,42	0,00	0,00	30.378,42
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	135.860,01	193.425,04	0,00	329.285,05
9	1.009.946,80	222.878,84	0,00	1.232.825,64
10	242.342,05	7.858,81	0,00	250.200,86
11	43.749,42	0,00	0,00	43.749,42
12	933.872,91	36.106,17	0,00	969.979,08
13	101.434,75	0,00	0,00	101.434,75
14	86.808,49	28.692,35	0,00	115.500,84
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	33.600,00	0,00	0,00	33.600,00
17	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	7.517,06	0,00	57.395,26	64.912,32
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	805.387,19	805.387,19
TOTALI	4.877.734,87	4.730.238,79	862.782,45	10.470.756,11

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio, si rinvia alla relativa deliberazione 52 del 20/12/2020, che fa parte integrale e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non si rileva la fattispecie

Società controllate

Non si rileva la fattispecie

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Non si rileva la fattispecie

Enti strumentali partecipati

Non si rileva la fattispecie

Società partecipate

Come da sezione sopra rappresentata

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Saranno messi in campo ulteriori strumenti finanziari che nel corso del triennio saranno previsti da strumenti finanziari regionali, nazionali ed europei.

Comune di Arborea, lì 17 dicembre, 2021/

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale